

## LA POLEMICA

### L'EMERGENZA IDRICA

## IL SERVIZIO POSTALE

Postamat presente in paese è disattivato durante le ore serali e notturne, Annino: «Scelta che penalizza tutti»

# «Aqp non riduca ancora l'acqua» la mozione di Borsci a Monteparano

## Il consigliere ha diffidato anche Poste Italiane sul servizio automatico

ANGELO OCCHINEGRO

● **MONTEPARANO.** Il consigliere di opposizione Alex Borsci ha presentato due mozioni urgenti al consiglio comunale di Monteparano: la prima per diffidare Acquedotto Pugliese dall'attuare ulteriori riduzioni di pressione idrica e la seconda per chiedere a Poste Italiane di ripristinare il servizio Postamat anche nelle ore serali e notturne, attualmente disattivato.

Due azioni concrete per difendere i diritti dei cittadini e contrastare il progressivo impoverimento dei servizi pubblici a Monteparano. Sull'Aqp, Borsci si esprime così: «Negli ultimi mesi, numerosi cittadini hanno segnalato disservizi idrici legati alle riduzioni di pressione operate da Aqp, che in alcune abitazioni si traducono in vere e proprie mancanze d'acqua. Con la nuova comunicazione del 15 ottobre, l'azienda ha annunciato un ulteriore intervento di riduzione giustificandolo con la crisi climatica e la scarsità di precipitazioni».



**POCA ACQUA** Rubinetti con poca pressione

Borsci prosegue nella sua disamina sottolineando che «l'acqua è un servizio essenziale, non un privilegio. Crediamo sia compito del Comune tutelare i cittadini, almeno per capire cosa genera questi disservizi nella nostra comunità. Anche perché hanno iniziato a verificarsi al termine dei lavori di ripristino della rete idrica da parte di Aqp, e non c'è riscontro di disagi simili nei paesi del circondario. Una coincidenza abbastanza evidente».

La mozione chiede che il consiglio approvi un atto di diffida formale nei confronti di Aqp, sollecitando la Regione e l'Autorità Idrica ad assicurare la continuità del servizio e ad attivare verifiche sulle modalità di riduzione della pressione. Sulla seconda mozione attinente il servizio di Postamat presente in paese, che risulta disattivato durante le ore serali e notturne, c'è l'intervento di Mario Annino, del movimento «Verso la Strada Giusta» di Monteparano.

«È una scelta che penalizza tutti

ma soprattutto anziani, lavoratori e famiglie di Monteparano, costretti a spostarsi nei comuni vicini per operazioni urgenti. È inaccettabile che un piccolo centro debba rinunciare a un servizio fondamentale per 'motivi di sicurezza' senza che vengano esplorate soluzioni alternative».

Con la sopraindicata mozione, il consigliere Alex Borsci chiede che il Comune esprima formalmente contrarietà alla chiusura notturna, e promuova un tavolo tecnico con Poste Italiane, Prefettura e forze dell'ordine per individuare soluzioni che garantiscano sicurezza e accessibilità: telecamere, illuminazione, vigilanza.

Da mesi il movimento «Verso La Strada Giusta» chiede attenzione sui problemi di Monteparano: sicurezza, servizi, rispetto per i cittadini. Il movimento locale conclude così: «Difendere l'acqua e garantire l'accesso ai servizi postali è un atto di responsabilità verso chi vive e lavora nella nostra comunità ogni giorno».